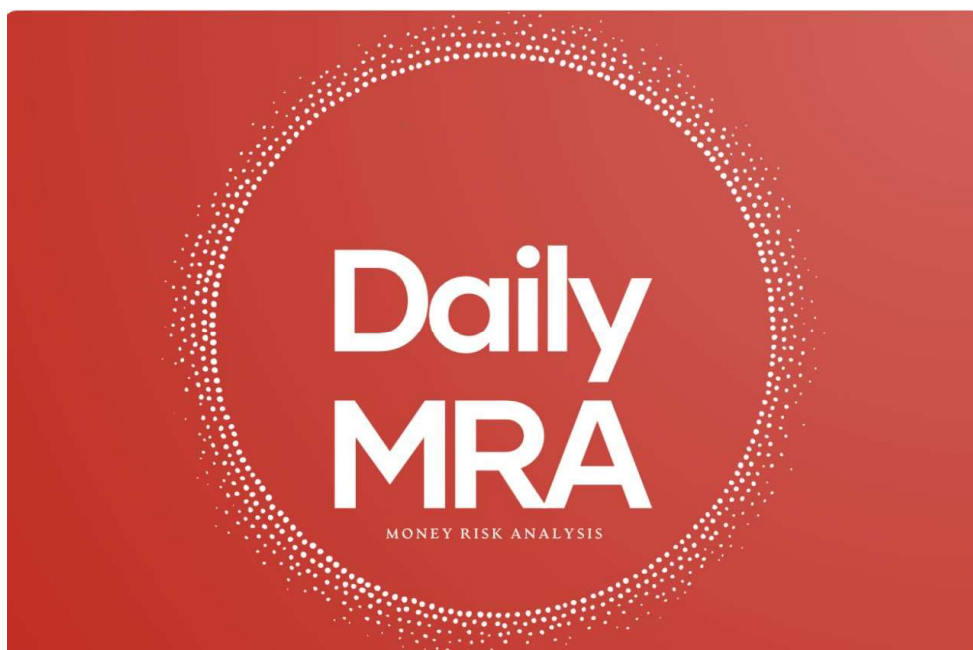
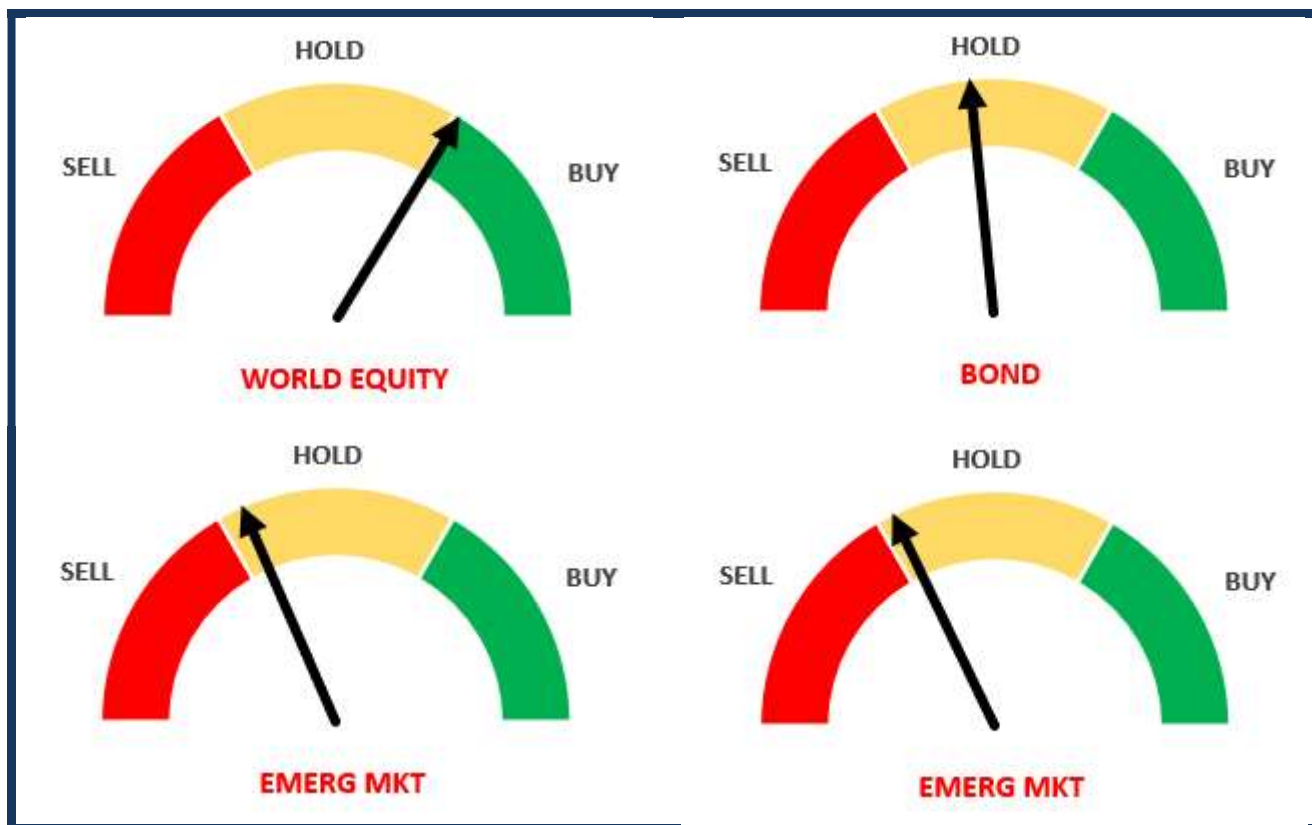


novembre 11



[Per contatti scrivere a info@moneyriskanalysis.com](mailto:info@moneyriskanalysis.com)
Oppure telefonare al 3456069728

Dashboard MRA



11/11/2022 10:06								
INDICI BORSE	LAST	VAR%	MATERIE PRIME	LAST	VAR%	VALUTE	LAST	VAR%
CAC40 FCE Full1122	6627,5	1,07%	Brent	96,31	2,82%	Spot AUD/USD	0,6665	0,89%
DAX40 Full1222 8:00-22:00	14268	0,66%	COPPER	3,865	2,85%	Spot EUR/USD	1,0261	0,68%
NIKKEI225 \$ Full1222	28205	0,82%	CORN	660,5	1,11%	Spot GBP/USD	1,1746	0,44%
ESTOXX50 PRICE EUR INDEX	3882,61	0,94%	GOLD	1763,43	0,64%	Spot USD/JPY	140,68	-0,75%
FTSE MIB40 Full1222	24470	0,68%	SILVER	21,81	0,93%	Bitcoin - BTC/USD	17334,86	-1,26%
NASDAQ FUTURE	11759	1,09%	SOYBEAN	1449	1,83%	Ethereum - ETH/USD	1275,24	-1,60%
SP500 FUTURE	3993,75	0,83%	WTI	89,025	2,95%	Binance Coin - BNB/USD	296,8	-2,16%
ETF EMERGING	LAST	VAR%	TITOLI	LAST	VAR%	BOND	LAST	VAR%
ISHARES CHINA LARGE CAP UCITS ETF DIST	68,83	3,09%	APPLE	146,87	8,9%	10Y TNote Full1222	112,234	-0,25%
ISHARES MSCI KOREA UCITS ETF USD DIST	39,49	0,98%	META	111,87	10,25%	Euro Bund Full1222 8:00-22:00	139,84	-0,47%
LYXOR MSCI BRAZIL UCITS ETF A	18,01	-0,86%	AMAZON	96,63	12,18%	Long-Term Euro BTP Full1222	117,5	-0,31%
LYXOR MSCI INDIA UCITS ETF - ACC	25,155	-1,41%	MICROSOFT	242,98	8,23%	TASSO REALE 10Y USA	1,7	
XTRACKERS MSCI MEXICO UCITS ETF	5,454	-0,62%	ALPHABET	94,17	7,75%	INFLAZIONE ATTESA US 10Y	2,39	

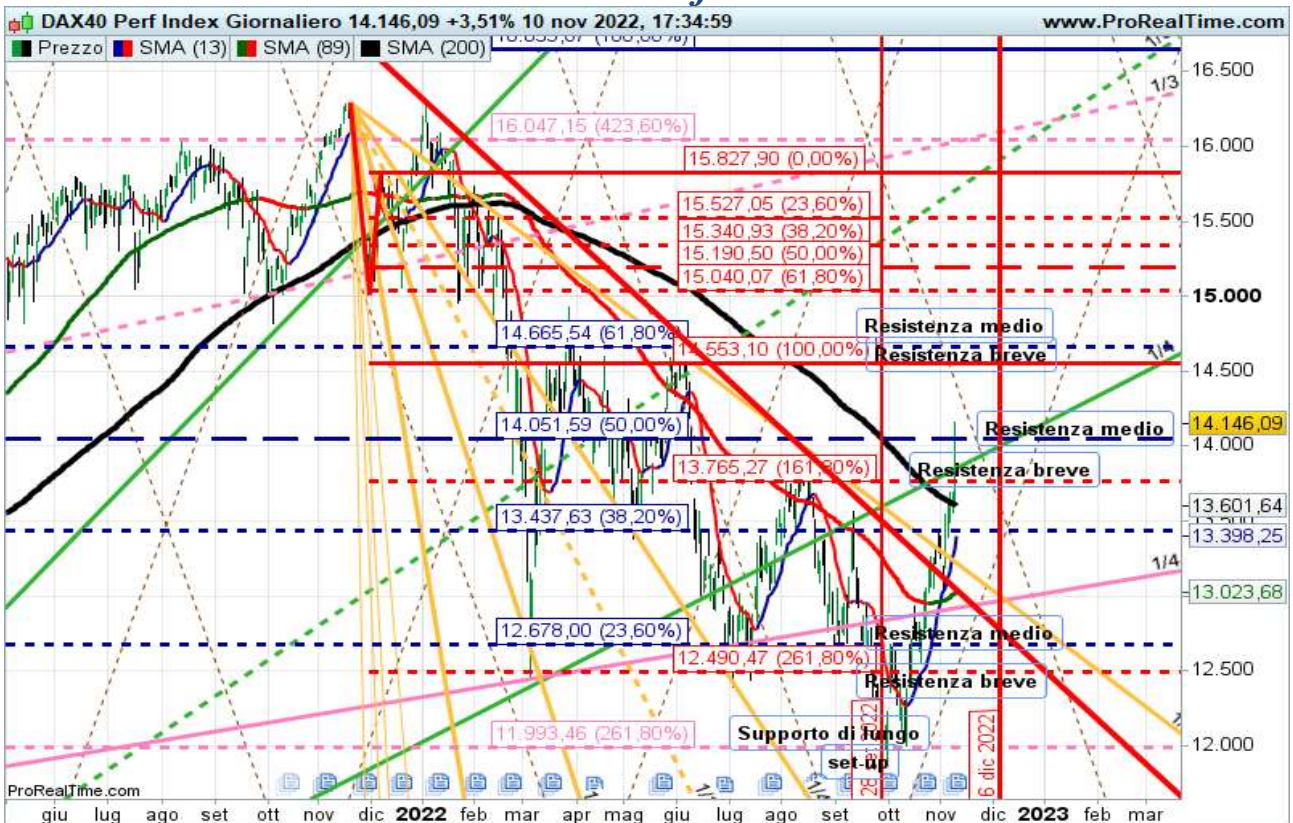
Dax future 1 ora



Sp500 future 1 ora



Il dato di fatto



Come ormai accade da tre mesi a questa parte il big bang per i mercati azionari è rappresentato dal dato mensile sull'inflazione.

Così è stato anche ieri, in quanto sono bastati pochi decimali di miglioramento rispetto alle attese per far scattare una mole inverosimile di ricoperture, che in vista della fine dell'anno tendono ad accelerare per loro natura, per via della chiusura dei bilanci.

La reazione è stata anche fin troppo formidabile, in quanto è andata oltre le più ottimistiche aspettative ma ciò non fa altro che certificare un 2022 caratterizzato da una forte volatilità, attraverso la quale i cambiamenti di umore degli operatori raggiungono una velocità tipica di una situazione tutt'altro che certa.

Il dato di fatto che possiamo accertare da questa reazione è senza dubbio la tenuta di supporti di lungo ritenuti troppo vitali per essere perforati al ribasso. Nel caso del **Dax** ad esempio la tenuta del livello di 12000 e il ritorno sopra quota 12700 sono stati a dir poco impeccabili. A maggior ragione se guardiamo alla tempistica con la quale il movimento rialzista ha rispettato il set-up. Proprio da quello del 28 di settembre è iniziata l'inversione del trend, mentre **il prossimo è previsto per il 6 di dicembre**. Lecito intuire come a ridosso di quel periodo ci possa essere un cambiamento di direzione da non trascurare. In ogni caso la cosa più evidente ad oggi è rappresentata dalla tenuta del supporto di lungo dei 12000 evidenziata dalla linea tratteggiata rosa nel grafico sopra. Nelle ultime settimane i mercati europei sono quelli che hanno performato maggiormente e questo non fa altro che confermare quanto abbiano inciso le ricoperture a rianimare i rialzi. Infatti proprio l'Europa da tempo era vista dalla speculazione come l'area più vulnerabile del contesto internazionale.

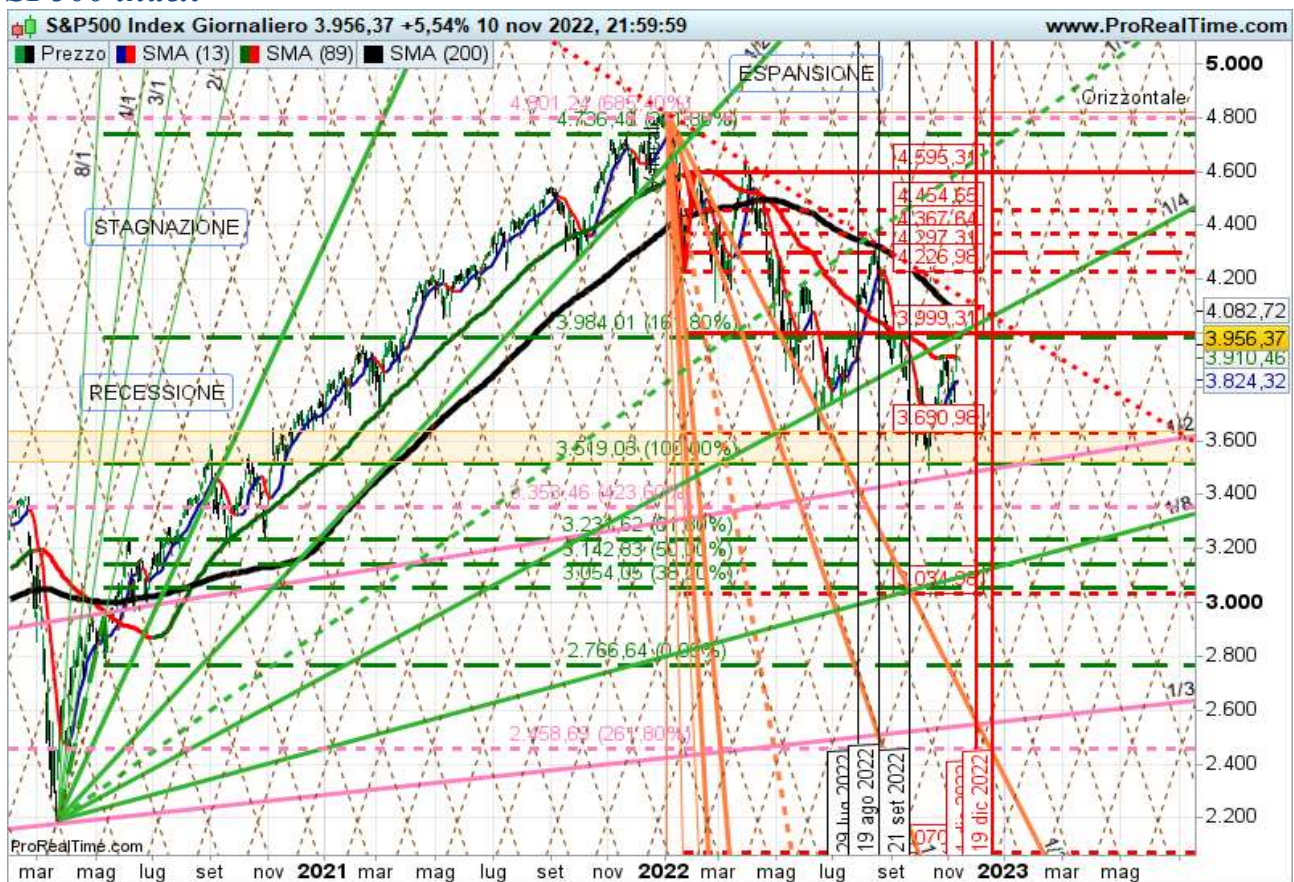
In ogni caso quanto fatto in questi giorni dai mercati non fa altro che rafforzare le nostre analisi di lungo periodo, mediante le quali erano stati rispettati supporti vitali.

Nasdaq 100 e il suo 10800



Più volte in questi ultimi due mesi l'indice ha messo duramente alla prova il supporto di 10800, senza tuttavia abbandonarlo. Proprio in coincidenza del set-up del 9 novembre l'indice ha iniziato timide reazioni per poi esplodere con tutta la sua forza con il dato di ieri. **Anche in questo caso abbiamo un set-up che coincide proprio con il Dax, ossia il famoso 6 dicembre.** Ad oggi l'indice in questione rimane molto indietro agli altri in quanto, se il Dax ha superato la media a 200 gg, il Nasdaq si trova ancora al di sotto della media a 89 gg situata a 12010. Il tutto viene tradotto con una forza comparativa decisamente inferiore sia all'indice Dax che allo SP500. In sostanza, in ottica di lungo periodo non ci troviamo ancora in una situazione strutturalmente idonea per impostare operazioni rialziste di lungo raggio. Meglio altre piazze o attendere prima che la situazione migliori in modo evidente. Di sicuro è che l'area di 10800 si è rivelata un ottimo punto per timide accumulazioni. Sarà comunque un indice molto selettivo dal quale potrebbero emergere titoli interessanti.

SP500 index



L'indice SP500 è stato ancor più prevedibile sotto l'aspetto tecnico. L'area di supporto di 3520/3620 si è rivelata a dir poco essenziale per evitare avvistamenti importanti. La reazione in corso sta riproponendo nuovamente il livello dei 4000 come la resistenza più importante sul lungo. Anche in questo caso i prossimi set-up coincidono decisamente con quelli visti sui precedenti indici. A nostro modesto parere sono improbabili movimenti tali da riportare l'indice sopra 4120 (media a 200 gg) entro tempi brevi. Il set-up del 6 dicembre avviene circa una settimana prima della riunione Fed (14 dicembre) e Bce (15 dicembre). E' probabile infatti, che si arrivi a tali eventi con un atteggiamento più moderato in quanto non c'è da aspettarsi nell'immediato un cambiamento evidente di linguaggio. Powell & co. infatti hanno più volte detto che è meglio alzare il piede dal freno in ritardo piuttosto che in anticipo. Questo per dire che non è il caso di fare molto affidamento nella bontà della Fed.

Etf China

Rimbalza anche il mercato cinese sulla scia di allentamenti delle misure restrittive anti-Covid. In questo caso possiamo vedere l'importanza del supporto di 62 euro dell'etf in questione. Il quadro rimane comunque fortemente negativo. Il 14 di novembre ci sarà un incontro tra Biden e Xi-Jinping. Non crediamo che da ciò possa nascere un idillio, tuttavia il mercato molte problematiche sembra averle già scontate, ovviamente eccezion fatta per un attacco a Taiwan.

Sul fronte Geopolitico non possiamo invece trascurare il ritiro russo da Kherson. La provincia di Kherson è una delle quattro che il presidente Putin ha dichiarato di aver annesso alla fine di settembre. Sulla carta quindi la Russia si sentirebbe quindi legittimata a rispondere in altro modo, ma auguriamoci di no.

Il presidente Biden ha accolto con favore la notizia del ritiro della Russia, ma ha ridimensionato qualsiasi aspettativa su una risoluzione a breve termine della guerra.

Sul fronte economico la Bce ha confermato che l'economia europea è probabilmente rallentata in misura significativa nel terzo trimestre del 2022. Un ulteriore indebolimento è atteso anche per l'inizio 2023. Tuttavia i tassi dovranno salire ancora secondo la Banca Centrale.

Moody's inoltre, ha tagliato le stime sul Pil globale del 2023. La crescita dei Paesi del G20 si fermerà infatti all'1,3%, meno della precedente previsione del 2,1%, e in frenata rispetto al +2,5% atteso quest'anno. I dati sull'inflazione americana usciti ieri hanno riportato le aspettative per il 14 di dicembre per un rialzo di 0,50 bps contro gli 0,75 inizialmente attesi. Il problema casomai sarà per quanto tempo i tassi rimarranno alti.

Sul fronte politico americano i repubblicani conquistano la Camera ma al Senato la situazione è ancora decisamente incerta. Gli esperti già stanno sottolineando le difficoltà che si presenteranno nel momento in cui si dovrà innalzare il tetto del debito per evitare lo Shutdown. Questo termine sta ad indicare un blocco delle attività amministrative.

Classifica per indicatore MRA

BUY
HOLD
SELL

DAX	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
MUENCH.RUECKVERS.VNA O.N.	1,1	289,60	MUV2	Azioni Germania
AIRBUS SE	1,07	114,06	AIR	Azioni Germania
BAY.MOTOREN WERKE AG ST	1,06	83,83	BMW	Azioni Germania
ALLIANZ SE NA O.N.	1,05	200,10	ALV	Azioni Germania
DEUTSCHE BANK AG NA O.N.	1,05	10,13	DBK	Azioni Germania
SAP SE O.N.	1,05	104,84	SAP	Azioni Germania
MTU AERO ENGINES NA O.N.	1,05	179,05	MTX	Azioni Germania
DT.TELEKOM AG NA	1,044	19,09	DTE	Azioni Germania
LINDE PLCEO 0.001	1,04	321,95	LIN	Azioni Germania
BASF SE NA O.N.	1,033	49,24	BAS	Azioni Germania
DEUTSCHE POST AG NA O.N.	1,032	39,19	DPW	Azioni Germania
SIEMENS AGNA O.N.	1,03	121,82	SIE	Azioni Germania
MERCEDES-BENZ GRP NA O.N.	1,03	64,12	MBG	Azioni Germania
HEIDELBERGCEMENT AG O.N.	1,03	51,42	HEI	Azioni Germania
HENKEL AG+CO.KGAA VZO	1,02	66,92	HEN3	Azioni Germania
BAYER AG NA O.N.	1,017	51,08	BAYN	Azioni Germania
INFINEON TECH.AG NA O.N.	1,016	29,71	IFX	Azioni Germania
E.ON SE NA O.N.	1,015	8,94	EOAN	Azioni Germania
COVESTRO AGO.N.	1,01	36,09	1COV	Azioni Germania
RWE AG INH O.N.	1	40,92	RWE	Azioni Germania
SIEMENS HEALTH.AG NA O.N.	1	51,06	SHL	Azioni Germania
QIAGEN NV EO -.01	1	46,09	QIA	Azioni Germania
SYMRISE AG INH. O.N.	1	111,10	SY1	Azioni Germania
CONTINENTAL AG O.N.	1	61,34	CON	Azioni Germania
MERCK KGAA O.N.	1	176,10	MRK	Azioni Germania
BRENTTAG SE NA O.N.	1	67,46	BNR	Azioni Germania
SARTORIUS AG VZO O.N.	1	405,20	SRT3	Azioni Germania
VOLKSWAGEN AG VZO O.N.	0,99	143,20	VOW3	Azioni Germania
BEIERSDORF AG O.N.	0,98	100,45	BEI	Azioni Germania
ZALANDO SE	0,98	30,28	ZAL	Azioni Germania
DEUTSCHE BOERSE NA O.N.	0,98	164,25	DB1	Azioni Germania
FRESENIUS SE+CO.KGAA O.N.	0,98	24,23	FRE	Azioni Germania
DELIVERY HERO SE NA O.N.	0,97	44,58	DHER	Azioni Germania
VONOVIA SE NA O.N.	0,95	25,26	VNA	Azioni Germania
PORSCHE AUTOM.HLDG VZO	0,94	60,42	PAH3	Azioni Germania
FRESEN.MED.CARE KGAA O.N.	0,94	29,41	FME	Azioni Germania
HELLOFRESH SEINH O.N.	0,93	25,77	HFG	Azioni Germania
PUMA SE	0,93	49,87	PUM	Azioni Germania
ADIDAS AG NA O.N.	0,88	129,84	ADS	Azioni Germania



Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente documento internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo documento, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo documento.

Ne' questo documento, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.

I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altre fonti alle quali ci si possa collegare attraverso il presente documento. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altre fonti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali fonti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altre fonti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali fonti.

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo documento sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo documento non fornisce nessuna indicazione o consulenza o necessaria a prendere alcuna decisione di investimento.

La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata